



Hanno toccato tutte le chiese e poi hanno acceso il falò

Da un'idea, giudicata inizialmente pazzia, è scaturita una iniziativa che ha ottenuto un ottimo successo di partecipazione. Mario Friggè con Mauro Codazzi, hanno proposto ad alcuni soci del Gruppo Podistico Casalese una levataccia per fare una corsetta per le vie di Casalpusterlengo in occasione della festa di Sant'Antonio per poi accendere il falò al termine. Come è noto, infatti, in tutta la pianura Padana si è soliti celebrare la ricorrenza di Sant'Antonio abate, patrono degli animali delle stalle e da cortile, con grandi falò, anche per riscaldarsi in quanto il freddo di metà gennaio è sempre pungente e Sant'Antonio abate nel Lodigiano è sempre stato elencato tra i celebri "mercanti di neve". Il freddo polare del mattino, che in questi giorni raggiunge sempre alcuni gradi sotto lo zero, non ha favorito inizialmente una risposta entusiasta all'appello lanciato da Friggè e Codazzi. Infatti erano pochi gli aderenti ma poi alle 5,45 di

giovedì 17 gennaio si sono presentati in diciannove, e costoro con un freddo polare hanno corso tutti insieme con un percorso di 6 chilometri, toccando tutte le chiese di Casalpusterlengo. Partenza ore 6 dalla chiesa di Sant'Antonio, per la Chiesetta dello Sportivo, Chiesa San Bernardino, Chiesa Parrocchiale, Chiesa di San Rocco, Santuario dei Cappuccini. Arrivo in piazza Sant' Antonio dove il Gruppo Animatori Rione Sant'Antonio aveva già predisposto la catasta di legna e il tedoforo del gruppo ha acceso il falò, dando inizio alla tradizionale festa popolare. I protagonisti sono stati: Aldina Agosti, Andrea Biazzi, Marco Bernardini, Giuseppe Carnevali, Mauro Cappellini, Alessandro Concordati, Luciano Corvi, Daniela Curti, Roberto Favini, Roberto Ferrari, Mario Friggè, Monica Lusardi, Stefania Marchesini, Angelo Merli, Susanna Merlini, Gianluca Peviani, Paola Peviani, Gianpietro Sibra e Gianpiero Vigotti. ■

